FONDAMENTA
La Scuola dell'Attore
TEATRO e TEATRI

Progetto speciale realizzato con il sostegno di
Direzione Generale SPETTACOLO

MARINETTI
CAFFEINA D'EUROPA
IL TEATRO FUTURISTA SINTETICO

TEATRO di VILLA LAZZARONI

Direzione artistica **Giancarlo Sammartano**
Organizzazione **Daniela Catone**

Dal 16 settembre al 12 ottobre 2025

INGRESSO GRATUITO

Via Appia Nuova 522/Via Tommaso Fortifiocca 71 *(parcheggio gratuito)* - Roma
info **392 4406597 info@teatrovillalazzaroni.com www.teatrovillalazzaroni.com**

MARINETTI

CAFFEINA D'EUROPA

IL TEATRO FUTURISTA SINTETICO

culture e visioni controverso

A centodieci anni dalla pubblicazione de *Il Teatro futurista sintetico* (1915) il progetto intende ricostruire, in forma espressiva e spettacolare, i rapporti e gli intrecci del Futurismo teatrale con temi e figure della scena delle avanguardie italiana ed europea del primo Novecento. Un'esplorazione irriverente -nello spirito fondante del Futurismo stesso- nei tanti rami laterali della nuova dinamicità espressiva. Il primato della modernità, la sovversione dei codici linguistici e del costume decadente dell'Italia e dell'Europa, saranno raccontati senza accanimento accademico, eppure nel rispetto delle fonti, con divertita evidenza scenica. La teatralità -tutto è, per il Futurismo, *romanzo vissuto in scena*- sarà la struttura portante del progetto. Attraverso Conversazioni di scena, *Mises en espace*, Lezioni/ Spettacolo e piccole Azioni futuriste *en plain air*, sarà disegnata la mappa concettuale e testuale della rivoluzione futurista. I temi trattati toccheranno Ettore Petrolini, Leopoldo Fregoli, Francesco Cangiullo e il poema parolibero *Piedigrotta* (Roma, Gallerie Sprovieri, 29 marzo 1914), Anton Giulio Bragaglia e il Fotodinamismo futurista, il movimento Dada (Aragon, Éluard, Tzara, Picabia), il Surrealismo (Breton), i Balletti russi di Djagilev (Roma, Teatro Costanzi, 1917), Marinetti in Russia, 1914, Marinetti contesta *Coefore* di Eschilo al Teatro Greco di Siracusa, 1921, la Scenografia, il Costume e la Moda futurista, la Donna futurista, la Musica futurista, Rodolfo De Angelis e la fondazione della Discoteca di Stato, i processi per oltraggio al pudore dei futuristi. Al centro il Manifesto per Il Teatro Futurista Sintetico e Sintesi da *Il suggeritore nudo, Simultanina, Locomotive*. Le teorie teatrali futuriste non si concretizzarono in opere di duratura rilevanza, ma diedero una decisiva spinta a nuovi ed imprevedibili àmbiti di ricerca e sperimentazione artistica. Inoltre il teatro futurista, con la sua prepotente vitalità espressiva, lascerà in eredità la salutare apertura a generi e forme considerate estranee al teatro d'arte, come il Varietà, la scenotecnica, la riproduzione fotografica, la stravaganza semantica.

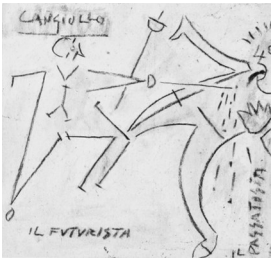
Giancarlo Sammartano

PINK
GILET DEPERO
GILET DEPERO
TAMBURO DI FUOCO
GILET DEPERO
PASSATISTA

CONVERSAZIONE DI SCENA

Martedì 16 settembre ore 18

Francesco Cangiullo



Francesco Cangiullo (Napoli, 27 gennaio 1884 – Livorno, 22 luglio1977), scrittore, poeta, pittore e compositore, aderisce al Futurismo, partecipando alla redazione di molti manifesti del movimento. Nel 1914 alla Libera Esposizione Internazionale Futurista (attivamente presenti Marinetti, Balla, Depero, Folgore, Sironi) alla Galleria Sprovieri di Roma, e quindi a Napoli, presenta brani di Piedigrotta, poema parolibero. Nel ’17 collabora con Ettore Petrolini, che mette in scena un suo testo al Teatro Adriano di Roma. Petrolini nel corso degli anni porterà in scena dodici sintesi di Cangiullo. Partecipa a molte serate futuriste, assumendo nel ’21 la direzione artistica del “Teatro della Sorpresa” di Rodolfo De Angelis, cui collaborano come scenografi Depero e Prampolini.
Anima popolare ed eretica del Futurismo, Cangiullo interpreta al meglio la trasversalità di figure, temi ed interessi del movimento.

a cura di **Nicola Fano**

LEZIONE/SPETTACOLO

Venerdì 19 settembre ore 18

Fregoli e Petrolini

Due temi cari al Futurismo: la parola liberata dalla sintassi accademica e il corpo liberato dall’ingessatura borghese, saranno raffrontati con testimonianze critiche, video e sonore del teatro di Ettore Petrolini e Leopoldo Fregoli.

a cura di **Alessia Oteri**

CONVERSAZIONE DI SCENA

Martedì 23 settembre ore 18

Marinetti contro il Teatro greco di Siracusa

Nella primavera del ’21 Marinetti, dopo i tanti colpi al cerchio della nuova antropologia futurista, decide di assestare una bastonata alla bótte del classicismo. Organizza quindi un viaggio a Siracusa anticipando a stampa e sodali la sua contestazione alla rappresentazione di *Coefore* di Eschilo -con scena e costumi di Duilio Cambellotti-, prevista al Teatro greco della città. Marinetti piomba a Siracusa generando un certo scompiglio nell’Ente promotore delle Feste classiche e nel crescente pubblico degli appassionati sostenitori della nuova, e per molti versi geniale, ricostruzione teatrale. Marinetti incontra e coinvolge giovani poeti ed attivisti siciliani del Futurismo, frequenta i caffè della città vecchia, in Ortigia, minaccia una clamorosa contestazione alla prima dello spettacolo. Coerente applicazione del rifiuto categorico del Futurismo di ogni esibita manifestazione di “classicismo”. L’interruzione dello spettacolo non ci sarà, probabilmente per l’effetto intimidatorio dell’immensa cavea del Teatro greco, ma l’effetto della sua minaccia colpirà nel segno. Tutti ne parlano, tutti lo temono. Il Futurismo incarnato dal suo fondatore può ferire anche in assenza.

a cura di **Giancarlo Sammartano**

LEZIONE/SPETTACOLO

Venerdì 26 settembre ore 18

Dadaismo e Surrealismo

Da fronti distanti ma non opposti il movimento Dada -Éluard, Tzara, Picabia-e quello Surrealista- Apollinaire, Breton, Miró, Ernst- rivelano straordinarie affinità di concezione e di attiva militanza artistica contro il passatismo, il classicismo, la conservazione accademica delle arti e del costume. Da luoghi di formazione diverse è comune l’attacco al forte delle Tradizioni.

a cura di **Giuseppe Manfridi**

AZIONE FUTURISTA SINTETICA

Domenica 28 settembre ore 18

Rodolfo De Angelis

Rodolfo De Angelis, cantautore e scrittore, attivo nei Caffè Concerto di tutta Italia nel primo novecento, ammiratore sincero delle proposte futuriste, incarna al meglio la vena popolare del movimento per lo spettacolo irriverente e provocatorio. Fonda con Francesco Cangiullo una Compagnia teatrale (con scene di Prampolini e Depero) che porterà scompiglio e polemiche -lancio di ortaggi, risse tra gli spettatori- in molte platee. Collabora con Marinetti alla stesura del Manifesto del Teatro a Sorpresa. Autore della celebre canzone *Ma cos'è questa crisi?*, aderirà come molti futuristi al Partito fascista, componendo nel '36 la canzone autarchica *Sanzionami questo*. Darà vita alla fondazione della Discoteca di Stato.

a cura di **Ernesto Bassignano**

CONVERSAZIONE DI SCENA

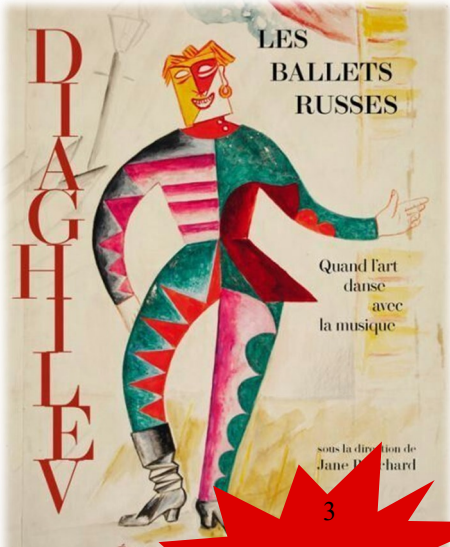
Martedì 30 settembre ore 18

Il Futurismo e i *Ballets Russes*

La pittura gestuale e dinamica del Futurismo sarà raffrontata agli impianti scenografici visionari dei *Ballets Russes*, e più in generale alle scelte musicali di quel complesso, fortemente anticlassiciste.

Come testimonia la tiepidità con cui i *Ballets Russes* furono accolti nelle *tournée* romane al Teatro Costanzi di Roma del 1911, 1917, 1920, 1921. L'*ensemble* di Djagilev e il Futurismo avranno, specialmente in Italia, molti nemici in comune.

a cura di **Paola Maffioletti**



LEZIONE/SPETTACOLO

Venerdì 3 ottobre ore 18

Scenografia, Moda e Costume

Scenografia, Costume e Moda non possono mancare al campo d'azione del Futurismo. Dalla condanna inappellabile degli abiti e le forme borghesi, ad una moda di volumi e di colori fuori ogni scala di decoro borghese, ogni aspetto materiale della vita *deve* fare spettacolo. Saranno analizzati i Manifesti futuristi del Cappello, della Cravatta, della Tuta, della Donna, della Scenografia, dell'Atmosfera scenica, della Scultura, della Pittura.

a cura di **Lia Francesca Morandini** e **Amedeo Fago**

AZIONE FUTURISTA SINTETICA

Domenica 5 ottobre ore 18

I processi al Futurismo per oltraggio al pudore

I processi dell'ottobre 1910, a Milano, per attentato al pudore di Marinetti, con il suo romanzo *Mafarka*; e del febbraio 1914, a Firenze, per l'elogio della prostituzione da parte di Italo Tavolato, pubblicato su "Lacerba". Ricostruzione, in stile futurista delle arringhe dell'accusa e della difesa, cui prestano sapienza oratoria Luigi Capuana e l'avvocato Cesare Sarfatti. L'appassionante dibattito tra Giustizia e Sovversione futurista sul proscenio di un'Italia in fermento politico e culturale, alle soglie della Grande guerra.

a cura di **Luigi Di Majo**

Conversazione di scena

Martedì 7 ottobre ore 18

Il Futurismo in Russia

Il 25 gennaio del 1914 Marinetti parte per la Russia. Un ciclo di conferenze a Mosca, sarà l'occasione perfetta per stringere rapporti con il nascente Futurismo russo. Un nutrito gruppo d'artisti -*Gileja*- cui ha aderito Vladimir Majakovskij, ha pubblicato da poco più di un anno, *Schiaffo al gusto corrente*. Un editoriale-manifesto in cui sono espressi molti dei temi cari al Futurismo italiano: la parola in libertà, il disprezzo del pubblico, l'anarchia creatrice. Molti e non sempre fruttuosi gli incontri, che tra slanci ed incomprensioni dovute alla lingua, dureranno fino al 14 febbraio.

a cura di **Chiara Crupi**

Lezione/Spettacolo

Venerdì 10 ottobre ore 18

Musica e *rumori* futuristi

Il Futurismo, con in testa il compositore Luigi Russolo, dedicherà molta attenzione al campo di una musica moderna, fatta di note in libertà, atonale ed anticlassicista. Rombi di tuono, versi di uccelli, grida, esplosioni, fischi, sibili, sbuffi, bisbigli, semplici rumori saranno il bacino di provocatoria ispirazione per una musica come tappeto sonoro della vita quotidiana. Molti i nuovi strumenti – come l'*intonarumori* - destinati a soppiantare gli statici legni ed ottoni d'orchestra.

a cura di **Germano Mazzocchetti**

AZIONE FUTURISTA SINTETICA

Domenica 12 ottobre ore 18

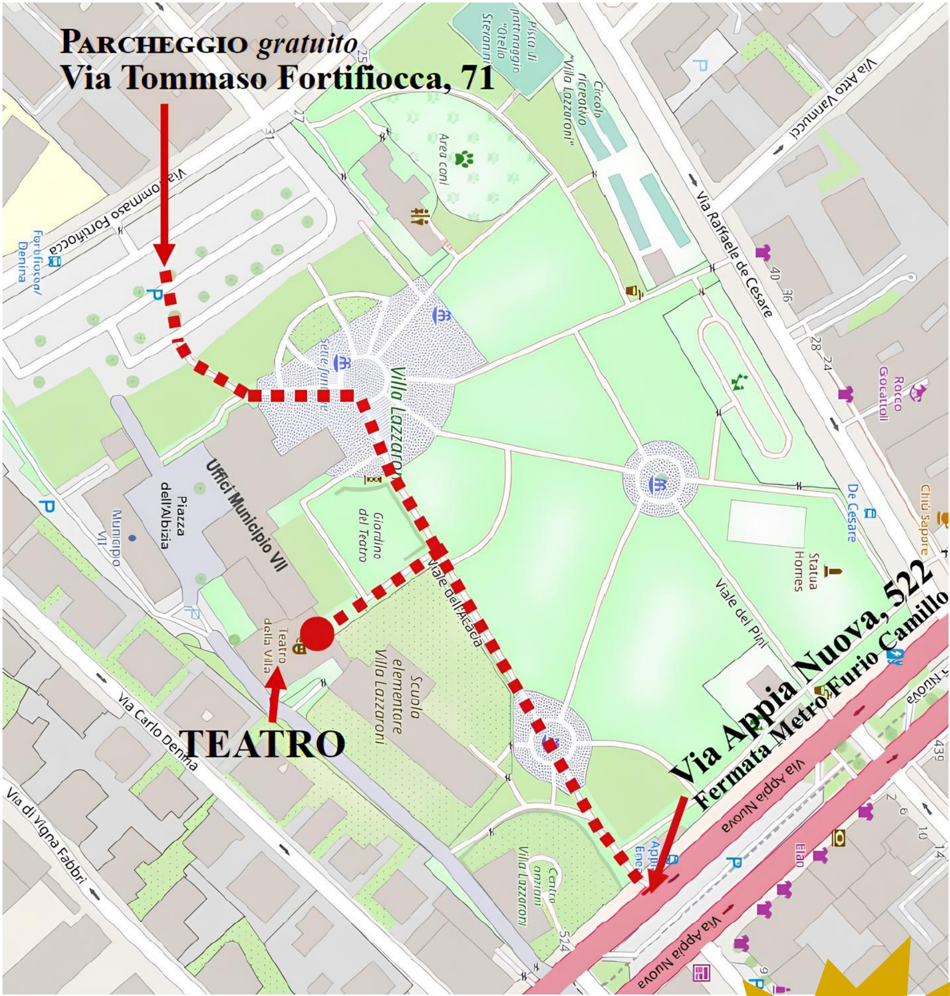
Teatro futurista sintetico

Brevi sintesi dai testi di Marinetti *Simultanina, Il Suggeritore nudo, Luci veloci, Patriottismo insetticida, Ricostruire l'Italia con architettura futurista.* La drammaturgia futurista sarà affrontata senza remore filologiche, nel puro spirito di sperimentazione e rottura linguistica e figurativa, del primo Futurismo.

a cura di **Alessandro De Feo**

con **Alice Cicetti, Antimina D'Aponte, Andrea De Vecchis, Gennaro Di Nella, Elena Gallareto, Alice Sara**

DOVE SIAMO


PARCHEGGIO gratuito
Via Tommaso Fortifiocca, 71
TEATRO
Via Appia Nuova, 522
Fermata Metro Furio Camillo
Villa Lazzaroni
Uffici Municipio VII
Piazza dell'Albizia
Giardino del Teatro
Teatro della Villa
Scuola elementare Villa Lazzaroni
Viale dell'Acacia
Viale dei Pini
Statua Homes
Via Raffaele de Cesare
Via Carlo Denina
Via di Vigna Fabbri
Via Arco Vannucci
Area cani
Circolo ricreativo "Villa Lazzaroni"
Pista di pattinaggio "Otello Stefanini"
Centro anziani Villa Lazzaroni
Via Appia Nuova

FONDAMENTA

La Scuola dell'Attore
TEATRO e TEATRI

di **Francesco del Monaco** e **Cristiano Piscitelli**

Corso triennale di formazione artistica per l'Attore

Fondamenta ***La Scuola dell'Attore*** è strutturata in tre anni di studio. Docenti dedicati e maestri ospiti -tutti artisti in attività nel Teatro e nel Cinema- garantiscono l'elevata qualità dei corsi.

Fondamenta ***La Scuola dell'Attore*** offre alle allieve e agli allievi una formazione completa e approfondita nel campo dell'arte drammatica, fornendo loro le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per intraprendere una carriera nel mondo del teatro. Attraverso un percorso formativo articolato e stimolante, le allieve e gli allievi avranno l'opportunità di esplorare e acquisire una visione critica e consapevole del teatro come forma d'arte di comunicazione.

La Scuola è strutturata in tre anni di studio. L'articolazione degli orari permette la frequenza anche per chi lavora o frequenta un corso di studi universitari. Le lezioni si svolgono nel Teatro di Villa Lazzaroni e negli spazi di Spazio Arte Roma di Via Assisi 33. La frequenza – da ottobre a giugno, dal lunedì al venerdì, per venti ore settimanali di studio, seicento annue – è obbligatoria.

Altri corsi

Laboratorio di esercitazioni sceniche

Laboratorio cine/teatrale under 18

Fondamenta Via Appia Nuova 522/Via Tommaso Fortifiocca 71 - Roma

info **376 2025885** **info@scuolafondamenta.it** **www.scuola-recitazione-roma.com**

FONDAMENTA
La Scuola dell'Attore
TEATRO e TEATRI

Progetto speciale realizzato con il contributo di
Direzione Generale SPETTACOLO

MARINETTI

CAFFEINA D'EUROPA

IL TEATRO FUTURISTA SINTETICO

culture e visioni controverso

Direzione artistica **Giancarlo Sammartano**
Organizzazione **Daniela Catone**

Alla fine di ogni singola attività è previsto un *talk* con i protagonisti intervenuti per permettere al pubblico di esprimere le proprie curiosità e proporre approfondimenti sui temi trattati.

Tutte le attività saranno trasmesse anche in ***streaming*** sulla piattaforme
https://www.facebook.com/teatrovillalazzaroni
https://www.facebook.com/fondamentateatroeteatri

TEATRO di VILLA LAZZARONI

Dal 16 settembre al 12 ottobre 2025

INGRESSO GRATUITO

Via Appia Nuova 522/Via Tommaso Fortifiocca 71 *(parcheggio gratuito)* - Roma
info **392 4406597 info@teatrovillalazzaroni.com www.teatrovillalazzaroni.com**